Soroptimist
10 ottobre 2020

Indice dei contenuti

Data	Testata	Titolo	Pag
10/10/2020	CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	Soroptimist Club di Rimini Gabriella Vitri nuova presidente di *REDAZIONE*	3
10/10/2020	CRONACHE DEL SALERNITANO	Le mamme del secolo scorso Colloqui di *Luciano Provenza*	4
10/10/2020	ITALIA OGGI	Brevi di *REDAZIONE*	8
10/10/2020	MESSAGGERO VENETO PORDENONE	La scelta del Soroptimist Cantarutti “Donna Maior” di *REDAZIONE*	9

CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO 10/10/20

Estratto da pag. 13

Soroptimist Club di Rimini Gabriella Vitri nuova presidente

Linee guida del biennio: parità di genere, educazione di qualità e sostenibilità ambientale

RIMINI
Passaggio di consegne al Soroptimist International Club di Rimini. Mercoledì scorso all'hotel Ambasciatori ha avuto luogo la cerimonia: la presidente Rita Turci ha passato il testimone alla neo presidente Gabriella Vitri alla presenza della vice presidente nazionale Barbara Newman, socia del Club, della presidente del club di Forlì Anabela Ferreira, del club di Pesaro Patrizia Bontempelli, del club di Ravenna Maria Cinzia Medri, del Singol Club di San Marino Laura Rossi e dei presidenti di altri Club service cittadini, tra i quali Patrizia Ghetti, presidente del Rotary Club di Rimini e Alessia Valducci, presidente del Lions Club Rimini Riccione Host, entrambe socie del Soroptimist Club di Rimini. Nel suo discorso di apertura dell'anno sociale, la neo presidente ha ricordato gli obiettivi e i valori etici su cui si basa l'associazione, in particolare l'attuazione del potenziale individuale e collettivo delle donne e la realizzazione delle loro aspirazioni con pari opportunità. Ha inoltre presentato le linee guida del suo biennio che saranno in sintonia con 3 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: la parità di genere, l'educazione di qualità e la sostenibilità ambientale. Nel corso della serata è stato presentato il nuovo consiglio formato dalle socie Maddalena Gambarini, Giorgia Micheli, Mirella Monti, Gisella Pelliccioni, Anna Verni, Amalia Maggioli, Patrizia Balducci, Daniela Scarani (tesoriera).



Rita Turci, a sinistra, passa il testimone a Gabriella Vitri



Telpress Servizi di Media Monitoring

CRONACHE DEL SALERNITANO

10/10/20

Estratto da pag. 29

LA NOTA

Le mamme del secolo scorso

Luciano Provenza

Da molti anni esercito l'attività di avvocato matrimonialista e la mia professione mi ha fatto conoscere molte mamme, diverse tra di loro, alcune delle quali lontane anni luce dalle mamme nate nella prima metà del secolo scorso. Sicuramente sono cambiati i tempi e molte... SEGUE A PAG. 25



COLLOQUI

LUCIANO PROVENZA

DALLA PRIMA

Da molti anni esercito l'attività di avvocato matrimonialista e la mia professione mi ha fatto conoscere molte mamme, diverse tra di loro, alcune delle quali lontane anni luce dalle mamme nate nella prima metà del secolo scorso. Sicuramente sono cambiati i tempi e molte delle donne di oggi lavorano al pari dei mariti; così funzioni che prima erano monopolio assoluto delle mamme (cambiare il pannolino, far da mangiare, alzarsi di notte se il figlioletto piange, ecc. ecc.), oggi sono svolte in più di qualche caso dai papà.

Ma il sentimento di una madre non ha tempo ed è universale. C'è un detto molto significativo sull'amore della mamma verso i figli, che recita "chi ti vuole bene più di una mamma t'inganna". In altri termini, l'amore della mamma è insuperabile ed invincibile.

Le mamme del secolo scorso avevano il pensiero fisso della cucina, si alzavano alle 5 di



Telpress Servizi di Media Monitoring

CRONACHE DEL SALERNITANO

10/10/20

Estratto da pag. 29

mattina e svegliavano i figli portando loro a letto il caffè o l'uovo a zabaione.
Se,, come mia madre, lavoravano, prima di uscire preparavano il pranzo e sbrigavano anche le faccende domestiche.
Se non stavi bene, non c'era bisogno del termometro per misurare la temperatura, loro se ne accorgevano guardandoti negli occhi. Insomma, erano donne che dedicavano la loro vita interamente alla cura e all'assistenza dei figli.
Le separazioni, anche dopo l'entrata in vigore della legge sul divorzio, erano rare ed a richiederle erano quasi sempre i mariti.
Scenario assolutamente diverso da quello di oggi, che vede sempre più le donne protagoniste nella richiesta di separazione. Anche quando diventavi adulto per loro eri sempre piccolo. Ricordo un aneddoto che vide protagonista mia mamma, la prof.ssa Antonietta Baccaro, nel 1987. Avevo 28 anni e insegnavo a Pistoia. Non c'erano i telefonini. Verso le 10 di mattina, mentre ero in classe entrò un bidello per invitarmi in segreteria in quanto c'era una telefonata da Salerno per me.
Nel breve tragitto tra la classe e la postazione telefonica ebbi tanti brutti pensieri. Era successo qualcosa di tragico a casa per interrompere una lezione e telefonare a scuola? Ricordo ancora quegli attimi di paura e preoccupazione.
Presi la cornetta in mano e risposi.
Era mia madre, che avendo sentito in tv di una



Telpress Servizi di Media Monitoring

CRONACHE DEL SALERNITANO

10/10/20

Estratto da pag. 29

forte nevicata nel Pistoiese, si era preoccupata e voleva sapere se avevo indossato la maglia di lana.
Provai in quel momento rabbia e felicità allo stesso tempo e quando mi chiesero cosa fosse successo mentii dicendo che era deceduta una vecchia zia.
Ecco, queste erano le mamme del secolo scorso, senza differenze di cultura e posizioni sociali. Non giocavano a burraco e tutte sapevano rinacciare, accorciare o stringere un pantalone. In quasi tutte le case vi era la vecchia ed inossidabile Singer.
Mia zia Pina, moglie di Vittorio Provenza, sindaco di Salerno per due volte, nonostante il marito le volesse comprare la lavastoviglie, ha sempre preferito lavare i piatti a mano. Era una vera regina della casa, anch'ella con un amore viscerale verso i figli.
Anche se la famiglia raggiungeva una posizione sociale invidiabile per quei tempi, la donna in casa si spogliava di ogni prestigio sociale per indossare i panni della mamma tradizionale. La mia era una straordinaria professoressa, intere generazioni di medici hanno preparato l'esame di chimica privatamente a casa mia.
Si, perché lei si era laureata in chimica nel 1950, un traguardo allora per le donne veramente sorprendente.
Ha rinunciato ad occasioni di lavoro anche all'estero e ben retribuite per amore dei figli.
E' stata per anni Presidente del Soroptimist, anzi una delle socie fondatrici a Salerno di questa associazione femminile molto dedita al sociale.
Ha viaggiato tanto con mio padre, ma a casa era una semplice mamma. Io sono stato un figlio un po' discoletto e rientravo a casa a notte inoltrata, a volte la trovavo già sveglia e prendevamo il caffè insieme.
Ma anche quando pensavo non fosse sveglia, in realtà lei il giorno dopo mi diceva a che ora ero arrivato, perché non riusciva ad addormentarsi con il pensiero che un figlio non si fosse ancora ritirato. Infine voglio ricordare qualche strategia economica utilizzata molto negli anni passati. Mi riferisco alla trasformazione di un



Telpress Servizi di Media Monitoring

CRONACHE DEL SALERNITANO

10/10/20

Estratto da pag. 29

pantalone lungo in bermuda.
Quanti della mia generazione hanno indossato questi pantaloncini corti "inventati" di sana pianta dalle mamme del secolo scorso? Molti ragazzi, perché all'epoca le spese per l'abbigliamento erano limitate. E i vestiti di carnevale? Le mamme cominciavano a confezionarli prima di Natale.
Ricordo con orgoglio la passeggiata che io ed i miei due fratelli facemmo a Lungomare mascherati come i Tre Moschettieri, riscuotendo un grande successo. Mai come a quei tempi trovava riscontro nella realtà il brocardo "Una mamma basta per cento figli, cento figli non bastano per una mamma!"



Telpress Servizi di Media Monitoring

ITALIA OGGI

10/10/20

Estratto da pag. 30

BREVI

Unrae (Unione nazionale *rappresentanti autoveicoli esteri) ha elaborato una stima del mercato dei veicoli industriali. Che nel mese di settembre continua a far registrare una decisa inversione di tendenza rispetto al primo semestre dell'anno, facendo registrare +30,4% rispetto allo stesso mese del 2019 (con 1.554 unità immatricolate contro 1.192). Nel comparto dei veicoli pesanti si registra lo stesso andamento: +30,8% a settembre 2020 su settembre 2019 (1.252 unità contro 957).*

La Corte e *il lavoro è il titolo del podcast registrato dalla giudice Silvana Sciarra e pubblicato ieri nella pagina La Libreria dei Podcast della Corte costituzionale sul sito della Consulta nonché sui suoi canali social.*

Un corso sull'educazione *finanziaria rivolto a un pubblico femminile per aiutare le donne a gestire la loro situazione economica per colmare il divario di genere che in Italia, più che in altri Paesi, esiste tra adulti. È l'obiettivo dell'iniziativa dal titolo «Le donne contano. Un percorso di educazione finanziaria pensato per le donne», varata nell'ambito di un protocollo di intesa tra il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, Banca d'Italia e Soroptimist International, l'associazione di donne impegnate nel sostegno all'avanzamento della condizione femminile nella società e nel mondo del lavoro. La presentazione in programma lunedì 12 ottobre (ore 17), nel corso di un webinar. Info su: http://www.quellocheconta.gov.it/it/news-eventi/mese_educazione_finanziaria/2020/event_20200925152218.html.*

© Riproduzione riservata



Telpress Servizi di Media Monitoring

MESSAGGERO VENETO PORDENONE

10/10/20

Estratto da pag. 31

Attribuito il premio biennale del sodalizio

La scelta del Soroptimist Cantarutti "Donna Maior

Il premio Donna Maior del Soroptimist International Club di Pordenone viene assegnato ogni due anni a una personalità femminile del nostro territorio che con tenacia, impegno e qualità si sia distinte in campo economico, scientifico, culturale, scolastico, artistico, sociale, politico, altro, contribuendo alla crescita del territorio nel rispetto dei valori e delle finalità del Soroptimist. Quest'anno la scelta si è indirizzata sull'operatrice culturale, scrittrice e giornalista Ludovica Cantarutti per l'impegno dimostrato durante tutta la sua vita, e che continua tutt'ora, con la forza e la determinazione della cultura, nel sostenere e difendere i più deboli, nel promuovere i diritti umani e nella nella difesa delle minoranze. Ludovica Cantarutti giornalista culturale, scrittrice, fotografa, consulente nel campo della comunicazione, vive e lavora a Pordenone. È mamma di Scilla e Ilaria. Ha svolto attività di operatrice culturale e ha promosso nel suo territorio iniziative per la comprensione della poesia in maniera alternativa (un esempio è il murale "Cosmo", nel Centro Studi di Pordenone, 1979), nonché realizzato programmi molto seguiti su tv private. Ha ideato e realizzato l'iniziativa "PoemCafè", performance di teatro e poesia nei caffè di Pordenone. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti, ha fondato l'associazione culturale "via Montereale" (di cui è tuttora presidente) per la diffusione della cultura della diversità intesa anche come culture altre, con un progetto di larga portata che prevede l'organizzazione di eventi in questo senso e con l'edizione di una Collana editoriale specifica e riguardante due filoni, le avanguardie dell'handicap e il contributi alla nostra cultura di autori lontani. I Quaderni dell'Associazione pubblicati a sua cura sono oltre venti, di grande tradizione. —



Ludovica Cantarutti



Telpress Servizi di Media Monitoring